



PROPOSTA N. 1679
DEL 18/12/2018

Città Metropolitana di Messina

Direzione: IV "Servizi Tecnici Generali"
Servizio: "Edilizia Scolastica"

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Lavori necessari per il completamento dell'I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. (Me) finalizzati alla piena fruibilità dell'opera. Realizzazione palestra. Importo complessivo € 1.436.913,33.
Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32. c. 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.

CUP: B65D10000060002

CIG: 77332786E2

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

N. 1588 del 19/12/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO

- Che tra i compiti istituzionali di questo Ente vi è quello di provvedere alla realizzazione e manutenzione degli istituti scolastici di istruzione superiore di secondo grado;
- Che con Determinazione Dirigenziale n. 132/2013 è stato approvato il progetto esecutivo per i **Lavori necessari per il completamento dell'I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. (Me) finalizzati alla piena fruibilità dell'opera. Realizzazione palestra** dell'importo complessivo di € 1.450.000,00, quale stralcio esecutivo, avendo ottenuto i pareri e le approvazioni previste dalla legislazione in materia di OO.PP., redatto dai professionisti incaricati arch. Vincenzo Genovese e arch. Salvatore Carbone, giusto disciplinare d'incarico del 23/07/1996;
- Che il progetto è inserito nel vigente Programma Triennale e nell'Elenco Annuale delle OO.PP. dell'Ente;
- Che con D.D.G. n.791 del 05/03/2014 del Dirigente Generale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Sicilia, sono stati ammessi a finanziamento gli interventi di cui all'Allegato 1, sulla base delle risorse assegnate con i fondi di cui alla Delibera CIPE 79 del 11/07/2012 di Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "Obiettivi di Servizio" e riparto delle risorse residue;
- Che con D.D.G. n.2544 del 03/06/2014 del Dirigente Generale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Sicilia, sono state apportate modifiche all'elenco degli interventi da ammettere a finanziamento di cui all'Allegato al precedente D.D.G. n.791/2014;
- Che con Decreto n.3904 del 24/12/2014 del Ragioniere Generale Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro è stato istituito apposito capitolo di spesa 772419 relativo agli "Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione titolarità regionale 2007-2013 – Obiettivi di Servizi - Istruzione - Edilizia Scolastica;
- Che il progetto è stato ammesso a finanziamento giusta nota prot. N.49057 del 04/07/2017 del Servizio XI Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale, dell'intervento di edilizia scolastica - Obiettivi di Servizio - Delibera CIPE 79/2012" a seguito dello scorrimento della graduatoria di cui al DDG n.791/2014 che autorizza il riutilizzo delle economie;
- Che con nota n. 27369 del 03/08/2017 del Dirigente pro tempore, l'Ente ha incaricato i medesimi professionisti a rielaborare il progetto di cui sopra ai sensi del D.Lgs.vo n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- Che a seguito della verifica e validazione del progetto, con provvedimento n.20 del 06/04/2018, i relativi verbali sono stati anticipati mediante posta elettronica ordinaria (PEO) del 12/04/2018 al Servizio XI Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale;
- Che con Determinazione Dirigenziale n. 480 del 13/04/2018 è stato approvato il progetto ammesso a finanziamento, trasmesso al Servizio XI Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale con nota prot. N.14825 del 20/04/2018;
- Che con nota prot. n.80982 del 31/10/2018 il Servizio XI Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale, in merito all'ammissibilità al finanziamento per le spese relative alle competenze tecniche ha chiesto la trasmissione degli atti relativi al conferimento dell'incarico ai professionisti esterni che hanno redatto il progetto che sono stati riscontrati mediante PEO del 07/11/2018;

- **Che** il Servizio XI Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale, con nota prot. N.84442 del 12/11/2018, ha chiesto di riformulare il quadro economico del progetto e procedere alla riapprovazione in linea tecnica ai sensi dell'ex art.5 L.R. 12/2011 ed in linea amministrativa;
- **Che** con successiva D.D. n.1544 del 04/12/2018 si è proceduto all'approvazione del nuovo quadro economico e del parere in linea tecnica del RUP, trasmessa mediante PEO del 04/12/2018 al Servizio XI Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale;

CONSIDERATO

- **Che** con nota prot. n.97320 del 17/10/2018, mediante PEC del 17/12/18, acquisita al protocollo n. 42559 in data 18/12/2018 è stato notificato il D.D.S. n.7166 del 10/12/2018 del Servizio XI Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale, di presa d'atto e prenotazione n. 47 sul capitolo 772419 (codice SIOPE U.2.03.01.02.004) della somma di Euro 1.436.913,33, di cui Euro 435.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 ed Euro 1.001.913,33 nell'esercizio finanziario 2019;
- **Che** il predetto D.D.S. 7166/2018 ha ridotto d'ufficio l'originario importo di Euro 1.450.000,00, in quanto è stata stralciata e non ammessa a finanziamento la somma di Euro 13.086,67 relativa alle spese tecniche per l'aggiornamento del progetto esecutivo e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- **Che** nel succitato D.D.S. 7166/2018 si dispone, all'art. 2, l'avvio immediato delle procedure d'appalto dei lavori con l'indizione della gara, necessaria in tempi brevi, per consentire il mantenimento del finanziamento;
- **Che** l'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **Che** l'art. 37 c.2 del codice degli appalti prevede la possibilità, per tutte le stazioni appaltanti, in caso di indisponibilità di strumenti telematici di negoziazione, di ricorrere agli affidamenti con procedure ordinarie, così come per altro evidenziato nella nota ANCI prot. 76/VSG/SG del 19 ottobre 2018;
- **Che** occorre dare corso alle procedure per l'appalto in oggetto, per un importo dei lavori a base d'asta pari ad **Euro 1.114.233,21**, di cui Euro 20.776,27 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per la conseguente stipula del contratto;

RITENUTO

- **Di** individuare il fine del contratto con l'esecuzione dei **Lavori necessari per il completamento dell'I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. (Me) finalizzati alla piena fruibilità dell'opera. Realizzazione palestra**
- **Di** richiamare l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole risultanti dal Capitolato speciale d'appalto (nel prosieguo anche CSA) e dallo schema di contratto, approvati con la citata determinazione n. 480 del 13/04/2018 e successiva n.1544 del 04/12/2018 di approvazione del nuovo quadro economico e del parere in linea tecnica del RUP;
- **Di** richiamare, in particolare, le seguenti clausole essenziali:
 1. **termine di ultimazione dei lavori:** giorni 319 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
 2. **penali:** 1‰ (euro uno ogni mille) per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;
 3. **remunerazione:** "a misura", ai sensi dell'art. 16.3 del C.S.A.;
 4. **pagamenti:**
 - a) anticipazione: 20% sul valore del contratto d'appalto;
 - b) in acconto ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiungano Euro 100.000,00 (Euro Centomila/00);
 - c) saldo a conclusione dei lavori;
 5. **obblighi assicurativi:** polizza di copertura assicurativa nei termini previsti dall'art. 9.3 del CSA;

RILEVATO che, non essendo l'appalto caratterizzato da un particolare valore tecnologico e svolgendosi secondo procedure largamente standardizzate, il perseguimento delle esigenze dell'Amministrazione, a garanzia anche del rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione, di parità di trattamento, può essere assicurato ricorrendo, per la selezione della migliore offerta, al criterio del minor prezzo;

TENUTO CONTO di quanto sopra si procederà all'affidamento previa procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n.50/2016, coordinato dal successivo D.Lgs. 56/17, con il criterio previsto all'art. 95 c. 4 lett. a);

VISTO l'atto di nomina n. 36386 del 18/10/2017 che individua il sottoscritto quale RUP dei lavori di che trattasi;

VISTA la D.D. n.196 dell'01/03/2016 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa e le successive DD.DD. n.149 del 24/02/2017 e n.1285 del 14/12/2017 di proroga dell'incarico;

VISTA la D.D. n. 1215 del 17/10/2018 con la quale il sottoscritto è stato delegato dal Dirigente a svolgere funzioni dirigenziali ex art.17 c.1 - bis D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice degli Appalti" con i correttivi di cui al D. Lgs.n. 56/2017;

RICHIAMATE le Linee Guida dell'ANAC (n. 4/2016), come aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTE le LL. RR. n.48/1991 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

VISTO il D.Lgs. 165/01 che agli artt.4 e 17 attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

VISTA l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina";

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTI i vigenti Regolamenti e il Regolamento per la disciplina degli appalti e contratti;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo, approvato con Del. n.40/CC dell'08.04.2015;

DETERMINA

DICHIARARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PROCEDERE, in assenza di strumenti telematici di negoziazione, all'affidamento dei lavori di che trattasi, con le procedure ordinarie, ai sensi dell'art. 37 c.2 del codice degli appalti e nota ANCI prot. 76/VSG/SG del 19 ottobre 2018;

AFFIDARE, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. N.50/2016, coordinato dal successivo D.Lgs. 56/17, con il criterio previsto all'art. 95 c. 4 lett. a) mediante la pubblicazione dell'avviso ai sensi del decreto attuativo DM 02/12/2016, l'esecuzione dei **Lavori necessari per il completamento dell'I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. (Me) finalizzati alla piena fruibilità dell'opera. Realizzazione palestra per l'importo dei lavori a base d'asta di Euro 1.114.233,21**, di cui Euro 20.776,27, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

APPROVARE con successivo atto lo schema del bando ed il disciplinare di gara da cui si desumono gli elementi essenziali dell'appalto dei lavori che si intendono aggiudicare e le procedure di affidamento dell'appalto;

STABILIRE di aggiudicare i lavori secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.95 c.4 lett.a) del D. Lgs. 50/2016 e con le procedure di cui all'art. 97 c. 2 e ss. mm. ii.;

PRENDERE ATTO CHE il progetto risulta finanziato con D.D.S. n. 7166 del 10/12/18 della Regione Siciliana con fondi di cui alla Delibera CIPE 79/2012;

DARE ATTO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che:

- con la stipulazione del contratto si intende realizzare il seguente fine: procedere all'affidamento, a ditta idonea, dei lavori oggetto dell'intervento;
- il contratto ha ad oggetto: **Lavori necessari per il completamento dell'I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. (Me) finalizzati alla piena fruibilità dell'opera. Realizzazione palestra per un importo complessivo di Euro 1.436.913,33**;
- il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nello schema del bando di gara e disciplinare di gara che formano parte integrante del presente provvedimento;
- la scelta del contraente verrà effettuata mediante ricorso alla procedura aperta mediante pubblicazione di un bando di gara con il criterio del prezzo più basso.
- ai sensi degli artt. 2, comma 6 e 3, comma 1, lett. a), del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia (GURS), in estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale, sul portale web del Comune di Barcellona P.G. <http://www.comune.barcellona-pozzo-di-gotto.me.it> interessato all'esecuzione dei lavori e di tutti i documenti di gara sul portale web della Città Metropolitana Messina <http://www.cittametropolitana.me.it>;

RIMANDARE a successiva determinazione l'individuazione del soggetto creditore, previa approvazione del verbale di gara e l'assunzione dell'impegno di spesa;

DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, così come recepito dall'OREL, che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, geom. Antonino Miceli, Responsabile del Servizio Edilizia Scolastica della IV Direzione "Servizi Tecnici Generali";

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

DICHIARARE l'insussistenza di conflitto di interessi, avendo preso visione del "Codice di comportamento dell'Ente";

TRASMETTERE il presente provvedimento alla II Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile e le attestazioni di competenza;

INSERIRE il presente provvedimento nella raccolta generale e assicurare la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

Allegati: 1) D.D.S. n.7166 del 10/12/2018;

Messina li 18/12/2018

IL RESP. SERVIZIO – TITOLARE P.O.

Geom. Antonino MICELI

Delegato Funz. Dirigenziali

Ai sensi ex Art.17 c.1-bis D. Lgs. n.165/2001

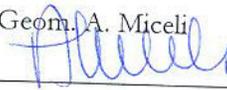
(D. D. n. 1215 del 17/10/2018)

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Li 18/12/2018

Il Delegato Funz. Dir.

Geom. A. Miceli



Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap. _____ impegno n. _____

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA
Messina 19/12/18 Il Funzionario

Il Dirigente del Servizio Finanziario

~~IL DIRIGENTE F. F.~~
Dott. Massimo Ranieri

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio

Geom. A. Miceli



Il Delegato Funz. Dirig.

Geom. A. Miceli



Il Dirigente Serv. Finanziario

~~IL DIRIGENTE F. F.~~

Dott. Massimo Ranieri



DDS N. 7166 del 10 DIC 2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO XI

"Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria - Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica"

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 10 del 30/04/1991 recante disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. nr. 10 del 15/05/2000 concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii.;

VISTO Decreto legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTA la legge regionale 12 Luglio 2011, n.12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e recepimento del D.lgs 12 Aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto 22 Giugno 2015 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità "Avviso pubblico per la costituzione e l'attivazione dell'Albo unico regionale (art. 12, legge regionale 12 luglio 2011, n.12.

VISTO il Decreto legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 " Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ;

VISTO il Decreto legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 recante :Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (GURI n.103 del 5 maggio 2017).

VISTA la legge regionale 17 maggio 2016 n. 8 art. 24;

VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto Presidenziale 18.01.2013, n. 6, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16.12.2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P. Reg. 2 settembre 2014, n. 5535, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale 28 agosto 2014, n. 242, con il quale il dott. Gianni Silvia è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale;

VISTO il D.D.G. n. 3682 del 08 luglio 2016 con il quale è stato affidato l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio-Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria, Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale al dott. Mario Medaglia a decorrere dal 01 luglio 2016;

VISTO l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e ss.mm.ii., che ha istituito il "Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali" quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo europeo e sul Fondo di coesione e Corrigendum dell'1 settembre 2006 e del 2 febbraio 2007 e ss.mm.ii. , e visti in particolare gli articoli 27 e seguenti che prevedono l'adozione del Quadro Strategico nazionale (QSN) quale strumento per la programmazione dei detti fondi;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007 – 2013, di cui alla decisione della Commissione del 13 luglio 2007, C (2007) 3329;

VISTO il paragrafo III.4 del Quadro Strategico nazionale relativo agli "Obiettivi di Servizio";

VISTO l'art. 1, comma 2, della legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione del decreto-legge 8 maggio 2006, n. 181, che trasferisce al Ministero dello Sviluppo Economico il Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS);

VISTA la legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;



DDS N. 7166 del 10 DIC. 2010

VISTO l'art. 7, commi 26 e 27, della legge 30 luglio 2012, n. 122 – di conversione del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 – che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni in materia di politiche di sviluppo e di coesione, prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro Delegato si avvalgano, per l'esercizio di tali funzioni, del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizione in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione degli squilibri economici e sociali, ed in particolare l'art. 4, il quale dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 689/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011, con il quale è stata conferita la delega al Ministro per la Coesione Territoriale ad esercitare le funzioni di cui all'art. 7 della legge n. 122/2010 relative alla gestione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

VISTA la delibera CIPE 3 agosto 2007, n. 82 che definisce le procedure e le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "Obiettivi di Servizio";

VISTA la delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, relativa all'attuazione del QSN 2007/2013 e alla programmazione del FSC per lo stesso periodo;

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 che ridefinisce obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate;

VISTE le delibere CIPE n.62/2011 e n. 78/2011, con le quali sono disposte ulteriori riduzioni del progetto concernente gli "Obiettivi di Servizio"

VISTO il Piano di Azione Coesione (PAC), inviato alla Commissione Europea il 15 novembre 2011 e i successivi aggiornamenti del 3 febbraio e dell'11 maggio 2012;

VISTA la delibera CIPE n. 79 dell'11 luglio 2012 di Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "Obiettivi di Servizio" e riparto delle risorse residue;

VISTA la nota prot. n. 25/R.E. del 26/07/2013, con la quale l'Area 1 – Politiche di Coesione di questo Dipartimento, con la quale è stata trasmessa la Relazione sugli Obiettivi di Servizio in uno alle relative schede;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'istruzione e della Formazione Professionale D.D.G. n.3689 del 19 agosto 2013 con il quale è stato approvato l' "Avviso pubblico per Manifestazione di interesse – Obiettivi di Servizio – Delibera CIPE 79/2012";

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'istruzione e della Formazione Professionale D.D.G. n.4565 del 17 ottobre 2013 con il quale è stata concessa la proroga di ulteriori giorni trenta al termine ultimo di presentazione delle proposte rispetto a quanto già previsto all'art. 9 dell' "Avviso pubblico per Manifestazione di interesse – Obiettivi di Servizio – Delibera CIPE 79/2012";

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'istruzione e della Formazione Professionale D.D.G. n.791 del 05 marzo 2014 con il quale sono stati ammessi a finanziamento gli interventi di cui all'allegato elenco (Allegato 1), sulla base delle risorse che saranno definitivamente assegnate con i fondi di cui Delibera CIPE 79/2012";

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'istruzione e della Formazione Professionale D.D.G. n.2544 del 03 giugno 2014 con il quale sono state apportate modifiche all'elenco degli interventi da ammettere a finanziamento di cui all'allegato al D.D.G. n. 791 del 05 marzo 2014;

VISTA la nota prot. n. DPS 8290 del 04/09/2014, con la quale il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del MISE ha comunicato la chiusura, con esito positivo, dell'istruttoria tecnica, ai sensi della Circolare DGPRUN n. 6770 del 10/07/2014, degli Obiettivi di Servizio – Delibera CIPE 79/2012, condotta dal Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, prot. n. 7876 dell'8/08/2014;

VISTA la nota prot. n. 71912 del 23/09/2014 con la quale è stato richiesto al Dipartimento Bilancio e Tesoro e al Dipartimento della Programmazione l'istituzione del Capitolo di Spesa sulla Rubrica del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale afferente spese in conto capitale finalizzate all'attuazione del programma di "Interventi per il miglioramento dell'edilizia scolastica e rafforzamento della sicurezza" di cui alla Delibera CIPE 79/2012 – Obiettivi di Servizio, sul quale iscrivere la somma di € 33.165.182,00;

VISTO il decreto n. 3904 del 24/12/2014 del Ragioniere Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stato istituito il capitolo di spesa 772419 sul quale è stata iscritta la somma di € 33.165.182,00;

VISTO il D.Lgs del 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni – Disposizioni in di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni e degli Enti Locali;

VISTA la L.R.13.01.2015 n.3 art.11 che disciplina le modalità applicative del D.lgs 23.06.2011 n. 118;

VISTA il D.D. n. 178 del 09.02.2015, dell'Assessorato regionale dell'Economia – Dipartimento regionale



DDS N. 7166 del 10 DIC. 2018

Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, con il quale, nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2015, è stata introdotta tra l'altro, la variazione del capitolo, di nuova istituzione, 772419 di € 33.165.182,00, denominato "Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione titolarità regionale 2007-2013 – Obiettivi di Servizi- istruzione-Edilizia scolastica;

VISTA la nota, prot.n.86788 del 25/11/2015, del Servizio XI - Interventi edilizia scolastica e universitaria - gestione anagrafe dell'edilizia scolastica,avente ad oggetto: "*relazione sul riutilizzo delle economie accertate sulle risorse di cui alla delibera CIPE 79/2012 relative all'Avviso pubblico per Manifestazione di Interesse Obiettivi di Servizio - delibera CIPE 79/12- "Richiesta autorizzazione utilizzo delle economie"*, inviata al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica per il tramite del Dipartimento regionale Programmazione;

VISTA la nota prot.n. 23103/V.15.5.2.1 del 11/12/2015 con la quale il Dipartimento regionale Programmazione ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione la nota, prot.n.86788 del 25/11/2015;

VISTA la nota, prot.n.11278/V.15.5.2.1 del 17/06/2016, del Dipartimento regionale Programmazione, inoltrata al Dipartimento per le Politiche di Coesione DPCOE avente ad oggetto: "*Sollecito riscontro a nota n. 23103/V.15.5.2.1 del 11/12/2015*";

VISTA la e-mail del 21/07/2016, acquisita al prot. n.43681 del 01/08/2016, di trasmissione della nota, prot.n. DPCOE 1871 -P-20/07/2016, dalla quale si evince tra l'altro che, il Dipartimento per le Politiche di Coesione in relazione alla richiesta di riutilizzo delle suddette economie, "*non ha rilevato motivi ostativi alla sostituzione con altri interventi di quelli originariamente presentati, già coperti da altra fonte finanziaria*";

VISTA la nota, del Servizio XI prot. n. 65642 del 9/11/2016, con la quale a riscontro della nota prot.n. DPCOE 1871 -P-20/07/2016, sono stati forniti gli elementi richiesti a comprova del rispetto dei criteri previsti nella scheda di intervento "Interventi per il miglioramento dell'edilizia scolastica e rafforzamento della sicurezza, per gli interventi proposti dalle tre Città Metropolitane di Palermo Messina e Catania;

VISTA la nota, del Servizio XI prot. n. 5909 del 26/01/2017,avente ad oggetto: "*CIPE79/12-Richiesta riscontro ufficiale all'utilizzo delle economie*";

VISTA la nota a riscontro, prot.n. 4185/V.15.5.2.1 del 08/03/2017, del Dipartimento regionale Programmazione avente ad oggetto:"*Regione Siciliana -delibera CIPE79/12 Obiettivi di Servizio (OdS) Ambito Istruzione-Autorizzazione utilizzo economie-Invito nota DPCOE 639 del 28/02/2017*";

VISTA la nota del Servizio XI prot. n. 49057 del 04/07/2017, avente ad oggetto: Finanziamento di interventi di edilizia scolastica-Obiettivi di Servizio-Delibera CIPE 79/12". Scorrimento graduatoria DDG n.791 del 05/03/20114 ,con la quale, a seguito della suddetta autorizzazione per il riutilizzo delle economie per le finalità di cui alla suddetta nota, prot.n.86788 del 25/11/2015, è stata invitata la Città Metropolitana di Messina (già Provincia Regionale di Messina) ad inviare il progetto esecutivo, adeguato alle norme di cui al D.lgs n.50/16 ed al correttivo D.Lgs. n. 56/17, dei "Lavori necessari per il completamento dell'IPSIA finalizzati alla piena fruizione dell'opera, realizzazione palestra-stralcio - Comune di Barcellona Pozzo di Gotto" dell'importo di € 1.450.000,00;

VISTA la nota prot. n. 27369 del 03/08/2017, trasmessa con e-mail di pari data, con la quale l'Ente ha comunicato la necessità di disporre l'aggiornamento del progetto alla normativa vigente, di cui al superiore punto;

VISTA la nota prot. n. 19499 del 22.03.2018 del Servizio XI, con la quale è stata sollecitata la Città Metropolitana di Messina a trasmettere il predetto progetto esecutivo adeguato alla normativa vigente ed aggiornato al prezzario regionale per l'anno 2018;

VISTA la nota prot.n. 14825 del 20/04/2018, con la quale la Città Metropolitana di Messina, nel riscontrare la precitata nota prot. n. 49057/17 del Servizio XI, ha inoltrato, su supporto digitale CD Rom, il progetto esecutivo dei suddetti lavori dell'importo di € 1.450.000,00, completo dei visti, pareri ed attestazioni di leggi, approvato con gli adeguamenti di cui alle precitate norme ed aggiornato al prezzario regionale per l'anno 2018;

VISTA la e-mail del 12.04.2018, con la quale la Città Metropolitana di Messina ha inoltrato il Verbale di verifica e la Validazione del progetto esecutivo in argomento;

VISTA la nota prot.n. 15540 del 26/04/2018, trasmessa con e-mail del 27.04.2018 ed acquisita al prot. n. 28643 del 04.05.2018, con la quale la Città Metropolitana di Messina, ad integrazione degli allegati del progetto già inviati su CD Rom con la predetta nota prot. n. 14825/2018, ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 480 del 13/04/2018 di approvazione del progetto esecutivo e la Relazione tecnica con quadro economico;

VISTA la Legge regionale 8 maggio 2018,n.8. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità;



DDS N. 7166 del 10 DIC. 2015

VISTA la Legge regionale 8 maggio 2018, n.9. Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020;

VISTA la nota prot. n. 34921 del 29/05/2018, con la quale questo Assessorato ha chiesto al Dipartimento Regionale della Programmazione l'emissione del decreto di accertamento della somma in entrata sul capitolo 5018, cap. 12 di € 2.250.000,00, specificando gli interventi di edilizia scolastica da finanziare, tra i quali quello relativo alla Città Metropolitana di Messina dell'importo complessivo di € 1.450.000,00, di cui € 435.000,00 per l'E.F. 2018 ed € 1.015.000,00 per l'E.F. 2019;

VISTO il D.R.A. n. 281/AIII/DRP del 07.06.2018 del Dipartimento Regionale della Programmazione, con il quale è stata accertata la precitata somma di € 2.250.000,00, di cui € 675.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 1.575.000,00 nell'esercizio finanziario 2019, notificato a questo Dipartimento con nota prot. 13967 del 04/09/20178;

VISTA la nota prot. n. 61557 del 05/09/2018 con la quale questo Dipartimento regionale Istruzione e Formazione professionale ha richiesto l'iscrizione della somma complessiva di € 2.250.000,00 di cui € 675.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 1.575.000,00 spendibile nell'esercizio finanziario 2019;

VISTO il D.D.G. n. 3892/ISTR del 05/09/2018 di conformità e compatibilità con l'impianto dell'Azione 10.7.1 dell'Asse 10 "Istruzione e Formazione" del PO FESR Sicilia 2014-2020, volta a promuovere interventi di riqualificazione degli edifici scolastici,

VISTO il D.D n. 2143 del 25/09/2018 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro -Ragioneria Generale della Regione di variazione di bilancio sul cap. 772419 della somma complessiva di € 2.250.000,00 di cui € 675.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 1.575.000,00 nell'esercizio finanziario 2019;

VISTA la nota prot. n. 80982 del 131/10/2018 con la quale questo Assessorato, in merito all'ammissibilità al finanziamento delle spese per le relative competenze tecniche, ha chiesto la trasmissione della Delibera di Giunta n.3385 del 30/12/1995 e del disciplinare di incarico del 23/07/1996 ai professionisti esterni all'Amministrazione che hanno redatto il progetto esecutivo in argomento,

VISTA la nota e-mail del 07/11/2018, acquisita al prot. n. 84267 del 12/11/2018, con la quale la Città Metropolitana di Messina a riscontro, ha trasmesso gli atti richiesti;

VISTA la nota prot. n. 84442 del 12/11/2018 con la quale questo Assessorato ha chiesto all'Ente di riformulare il quadro economico del progetto, stralciando le somme previste per la progettazione e di procedere alla riapprovazione dello stesso in linea tecnica con parere del RUP ai sensi dell'art.5 della L.R. n.12/11 ed in linea amministrativa;

VISTA la nota e-mail del 04/12/2018, acquisita al prot. n. 93600 del 06/12/2018, con la quale la Città Metropolitana di Messina ha trasmesso la Determinazione dirigenziale n.1544 del 04/12/2018 e l'allegato parere del RUP di riapprovazione del nuovo quadro economico del progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 1.450.000,00;

RITENUTO di non ammettere al finanziamento la somma di € 13.086,67 relativa alle spese tecniche per all'aggiornamento del progetto esecutivo e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, in quanto l'incarico è stato affidato agli stessi professionisti che hanno redatto il progetto esecutivo originario e nominati con la Delibera di Giunta n.3385 del 30/12/1995;

RITENUTO di dover esporre il quadro economico di spesa del suddetto progetto, ridotto d'ufficio da € 1.450.000,00 ad € 1.436.913,33, operando la decurtazione della precitata somma di € 13.086,67, adeguato alla normativa vigente, considerando indicative le spese tecniche, in quanto le stesse dovranno essere liquidate soltanto per le prestazioni effettivamente rese e con le modalità ed i criteri stabiliti dalle norme di settore dei lavori pubblici e distribuendo, pertanto, le somme come segue:

Lavori a misura	€ 1.093.456,94	
Oneri della sicurezza	€ 20.776,27	
Sommano i lavori	€ 1.114.233,21	€ 1.114.233,21
Somme a disposizione dell'amministrazione		
Imprevisti	€ 12.324,28	
Incentivi art 113 L.50/2016	€ 10.830,35	
Spese tecniche direzione lavori, contabilità e misure, coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva	€ 90.380,25	
Spese tecniche per collaudi	€ 26.269,97	



DDS N. 7166 del 10 DIC. 2018

Spese per pubblicazione	€ 8.600,00	
Oneri conferimento a discarica	€ 10.934,57	
IVA per competenze tecniche e collaudi 22%	€ 28.542,12	
IVA 10% sui lavori	€ 111.423,32	
Spese per competenze pratiche catastali UTE	€ 16.241,94	
Somme per ulteriori espropriazione, accesso lato Messina	€ 7.133,32	
Sommano	€ 322.680,12	€ 322.680,12
Totale di progetto		€ 1.436.913,33

Per tutto quanto premesso e ritenuto,

DECRETA

Art. 1

In conformità alle premesse si prende atto del progetto esecutivo della Città Metropolitana di Messina, adeguato alle norme di cui al D.lgs n.50/16 ed al correttivo D. Lgs. 56/17 ed aggiornato al prezzario regionale per l'anno 2018, relativo ai "Lavori necessari per il completamento dell'IPSIA finalizzati alla piena fruizione dell'opera, realizzazione palestra-stralcio - Comune di Barcellona Pozzo di Gotto", approvato con Determinazioni Dirigenziali n. 480 del 13/04/2018 e n.1544 del 04/12/2018 dell'importo complessivo di € 1.450.000,00, ridotto d'ufficio in € 1.436.913,33 e si prenota, sul Capitolo 772419 del Bilancio regionale (codice SIOPE U.2.03.01.02.004), per l'esercizio finanziario 2018 la somma di € 435.000,00 e per l'esercizio finanziario 2019 la somma di € 1.001.913,33 compresa, rispettivamente, nell'importo di € 675.000,00 per E.F. 2018 e di € 1.575.000,00 per E.F. 2019, di cui al D.D n. 2143 del 25/09/2018.

Art. 2

Il beneficiario dovrà garantire la regolare e completa realizzazione dell'opera nel rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi.

Al beneficiario è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere, rispetto alle risorse impegnate e tutte le spese che in sede di rendicontazione non saranno ritenute ammissibili resteranno a carico dell'Ente beneficiario.

Il beneficiario, in quanto soggetto attuatore dell'intervento è tenuto a :

- rispettare quanto disposto dall'art. 20-bis "Interventi urgenti per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici" del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, coordinato con la legge di conversione del 07/04/2017, n. 45 e dall'art. 6 comma 3-quinquies della legge 21/09/2018, n. 108 (GURI N. 220 DEL 21/09/2018);
- avviare tempestivamente le procedure d'appalto dei lavori con l'indizione della gara, dandone immediata comunicazione al Servizio XI del Dipartimento dell'istruzione e della Formazione professionale dell'avvenuta pubblicazione del bando di gara, al fine di consentire il mantenimento delle somme in bilancio;
- trasmettere, a conclusione delle procedure di gara, il verbale di aggiudicazione nonché il contratto d'appalto dei lavori;
- dare immediata comunicazione a questo Assessorato della consegna e dell'inizio dei lavori;
- garantire che i lavori dovranno essere ultimati entro il termine di giorni 319 (trecentodiciannove) naturali successivi e continui ai sensi dell'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al progetto;
- realizzare l'opera secondo il cronoprogramma dei lavori;
- rispettare in tutti i contratti di appalto, principale e subcontratti derivati, comunque connessi all'intervento di che trattasi, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal Decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217;
- tenere in luogo stabilito, in modo unitario ed ordinato, tutta la documentazione relativa al progetto finanziato e a garantirne la disponibilità della stessa per eventuali verifiche e controlli, che verranno effettuati da parte degli organismi competenti, con un preavviso minimo di un giorno lavorativo, fino a tre anni dalla data di chiusura dell'intervento;



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale



DDS N. 7166 del 10 DIC. 2018

- all'obbligo del rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità e congruità delle spese;
- all'obbligo di riportare in tutta la documentazione amministrativo-contabile il codice CUP, così come previsto dall'art. 11 della Legge 01 gennaio 2003, n. 3, il quale prevede che ogni progetto di investimento pubblico debba essere dotato di un codice unico di progetto (CUP) e successiva Deliberazione CIPE 29 settembre 2004, n. 24;
- redigere i documenti contabili in modo analitico, sulla base di registrazioni contabili analitiche codificate;
- comunicare immediatamente al Servizio XI - Interventi Edilizia Scolastica ed Universitaria - Gestione Anagrafe scolastica del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale e al Dipartimento Regionale Tecnico ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione e sull'andamento dei lavori;
- trasmettere al Servizio XI - Interventi Edilizia Scolastica ed Universitaria - Gestione Anagrafe scolastica del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale e al Dipartimento Regionale Tecnico, entro 30 gg. dalla loro emissione, copia conforme di tutti gli atti amministrativi e tecnici, ivi compresi gli atti di collaudo;
- adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, dall'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici e dal Dipartimento Regionale Tecnico, dagli Uffici di Controllo di 1° livello e dagli Uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione dell'intervento;
- nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) e del REO (Responsabile Esterno Operazione);
- adempiere, per il tramite del soggetto individuato quale referente per l'applicativo "Caronte", agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte", dandone immediata comunicazione al Servizio XI - Interventi Edilizia Scolastica ed Universitaria - Gestione Anagrafe dell'edilizia scolastica e all'Unità di Monitoraggio e controllo (UMC) del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale;
- osservare tutte le disposizioni e gli adempimenti del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i.;
- comunicare e trasmettere al Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale tutte le informazioni ed i documenti giustificativi sulle somme effettivamente spese;
- rispettare nel Bando e nel Disciplinare di Gara, e nel corso dei lavori le clausole del Protocollo di Legalità del 12.07.2005, di cui alla Circolare dell'ex Assessorato Regionale LL.PP. n. 593 del 31.01.2006, e ss.mm.ii.;
- rispettare le disposizioni per contrastare il rischio di diffusione della corruzione e di infiltrazioni di tipo mafioso, contenute nel "Codice antimafia e anticorruzione della pubblica amministrazione", adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 514 del 4 dicembre 2009, così come previsto dall'art. 15 della l.r. 05 aprile 2011, n. 5 - "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale", e ss.mm.ii.;
- rispettare la normativa e i regolamenti comunitari, nazionale e regionali vigenti in materia di lavori pubblici.

Art. 3

In caso di inosservanza da parte del beneficiario degli obblighi di cui all'art. 2 del presente decreto e/o di cui alle previsioni di legge in materia di erogazioni di finanziamenti, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Il presente decreto sarà inviato alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato per gli adempimenti di competenza e, avrà la sua efficacia solo dopo il visto da parte dell'organo di controllo.

Palermo, li 10 DIC. 2018



Il Dirigente del Servizio XI
(Ing. Mario Medaglia)